

COMUNE DI PREDAPPIO

AREA ESTRATTIVA "SERCETO" – AMBITO 2

1. INQUADRAMENTO

Comune di: Predappio.

Località: Serceto.

Elaborato cartografico di riferimento: Tav. 254 NE – Predappio.

Tipo di materiale di cui è prevista l'estrazione: ghiaia e sabbia.

Formazione geologica interessata: Alluvioni terrazzate del Quaternario.

Area già inserita nel P.I.A.E. vigente: sì (Ambito 2 "Serceto").

Area già inserita nel P.A.E. comunale: sì (Ambito 2 "Serceto").

Varianti rispetto al vigente P.I.A.E.: lieve modifica alla perimetrazione e dei quantitativi estraibili sulla base delle effettive disponibilità di materiale.

Stato dell'area rispetto all'attività estrattiva: prevista e non attiva.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

Elementi significativi del territorio desunti dall'analisi cartografica: art. 17 del P.T.C.P. comma 2 b) e c) "Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua" (Zone ricomprese entro il limite morfologico, Zone di tutela del paesaggio fluviale); lambita da art. 10 del P.T.C.P. "Sistema forestale e boschivo" (Formazioni boschive del piano basale submontano); parzialmente interessata da art. 42 del P.T.C.P. "Ambiti di adeguamento ai Piani di Bacino" (Aree ad elevata e moderata probabilità di esondazione); Vincolo Idrogeologico; "Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio di pedecollina-pianura" del P.T.A. Regionale (Settore di ricarica di tipo C).

Ulteriori vincoli ambientali: D. Lgs. 42/2004.

Falda freatica nella zona interessata: di modesta entità.

Falda artesianica nella zona interessata: non presente.

Importanza eventuale falda non protetta presente: insignificante.

Posizione rispetto all'idrografia superficiale: sulla destra idrografica del Fiume Rabbi.

Morfologia della zona di intervento: superficie subpianeggiante lievemente degradante verso il Fiume Rabbi. All'interno dell'area è presente una debole dorsale ove affiorano terreni ascrivibili alla Formazione a Colombacci.

Andamento degli strati rispetto al pendio e/o fronte di scavo: /

Condizioni di stabilità in atto nel terreno: buone.

Uso reale del suolo: prato pascolo, seminativo.

Distanza minima dal perimetro del territorio urbanizzato: 550 mt.

Viabilità: area estrattiva collegata alla S.P. n. 3 del Rabbi attraverso la viabilità comunale.

Traffico esistente: non significativo lungo la viabilità comunale.

Infrastrutture a rete rilevate: linee elettriche e linea telefonica.

3. MODALITA' DI ATTUAZIONE

Modalità dell'intervento estrattivo: scavo con abbassamento del piano di campagna parallelamente a quello originario.

Superficie complessiva interessata della previsione: ha 10,7.

Quantitativi di materiali lavorabili: mc. 108.000

Materiale di scarto (a stima): quantitativo inferiore al volume utile.

Zona di accumulo del materiale di scarto: nella stessa area di cava, ovvero in apposite aree individuate dal P.A.E..

Durata dell'attività estrattiva: 5 anni.

Viabilità d'accesso: area accessibile dalla strada comunale, ovvero percorso alternativo, a collegamento con la S.P. 3 "Del Rabbi".

4. IMPATTO SULL'AMBIENTE

Traffico indotto (a stima nel quinquennio): 12-15 veicoli al giorno.

Visibilità dell'intervento: dai rilievi circostanti e dalla S.P. 3 "Del Rabbi".

Sistemazione finale e modifica morfologica permanente: recupero morfologico inquadrato in un progetto volto alla riduzione del rischio idraulico o al miglioramento della regimazione del corso d'acqua, con utilizzo permanente dell'area a cassa di laminazione/espansione.

Entità della modifica permanente del paesaggio: modesta a recupero ambientale ultimato.

Utilizzazione del suolo ad area sistemata: agricola compatibile con la destinazione finale del sito, coi vincoli permanenti e garantiti dalla Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 12 della L.R. 17/91 relativi all'uso dell'area finalizzato alla riduzione del rischio idraulico.

5. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Nelle fasi attuative successive al presente strumento siano considerate le seguenti direttive:

- Il P.A.E. preveda che il progetto di sistemazione finale, coi relativi oneri, garantiti dalla Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 12 della L.R. 17/91, sia concordato, e validato, prima del rilascio dell'autorizzazione, dall'autorità idraulica competente;
- Il P.A.E. preveda che in particolare la parte dell'area limitrofa al corso d'acqua venga utilizzata per la messa a dimora di una compagine vegetazionale non produttiva, ai fini di un migliore recupero ambientale e la ricostituzione di un corridoio ecologico.

6. INDICATORI DI MONITORAGGIO

Categoria	Indicatore	Unità di misura	Scopo	Frequenza	Fonte dati	Modalità di raccolta
Rumore	<i>Livelli di rumore in corrispondenza di recettori sensibili vicini</i>	dBA	Verificare il rispetto dei valori limite in corrispondenza dei recettori sensibili		Esercente	elettronica
Suolo	<i>Quantitativi annui estratti di inerti</i>	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	<i>Disponibilità residue (autorizzato-estratto)</i>	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	<i>Percentuale di materiale estratto rispetto ai residui pianificati</i>	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	<i>Percentuale di materiale commercializzato in Provincia</i>	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	<i>Percentuale di materiale commercializzato fuori Provincia</i>	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	<i>Superficie complessiva dell'area estrattiva autorizzata</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	<i>Totale superficie scavata (planimetria)</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	<i>Totale superficie recuperata (planimetria)</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	<i>Totale superficie da recuperare</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	<i>Recupero inerti, quantitativo di materiali di recupero prodotti/utilizzati</i>	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Acqua	<i>Livello piezometrico</i>	m s.l.m.	La registrazione delle oscillazioni piezometriche fornisce il quadro conoscitivo dell'eventuale ripercussione delle A.E. sulle riserve idriche	Quadrimestrale	Esercente	Elettronica

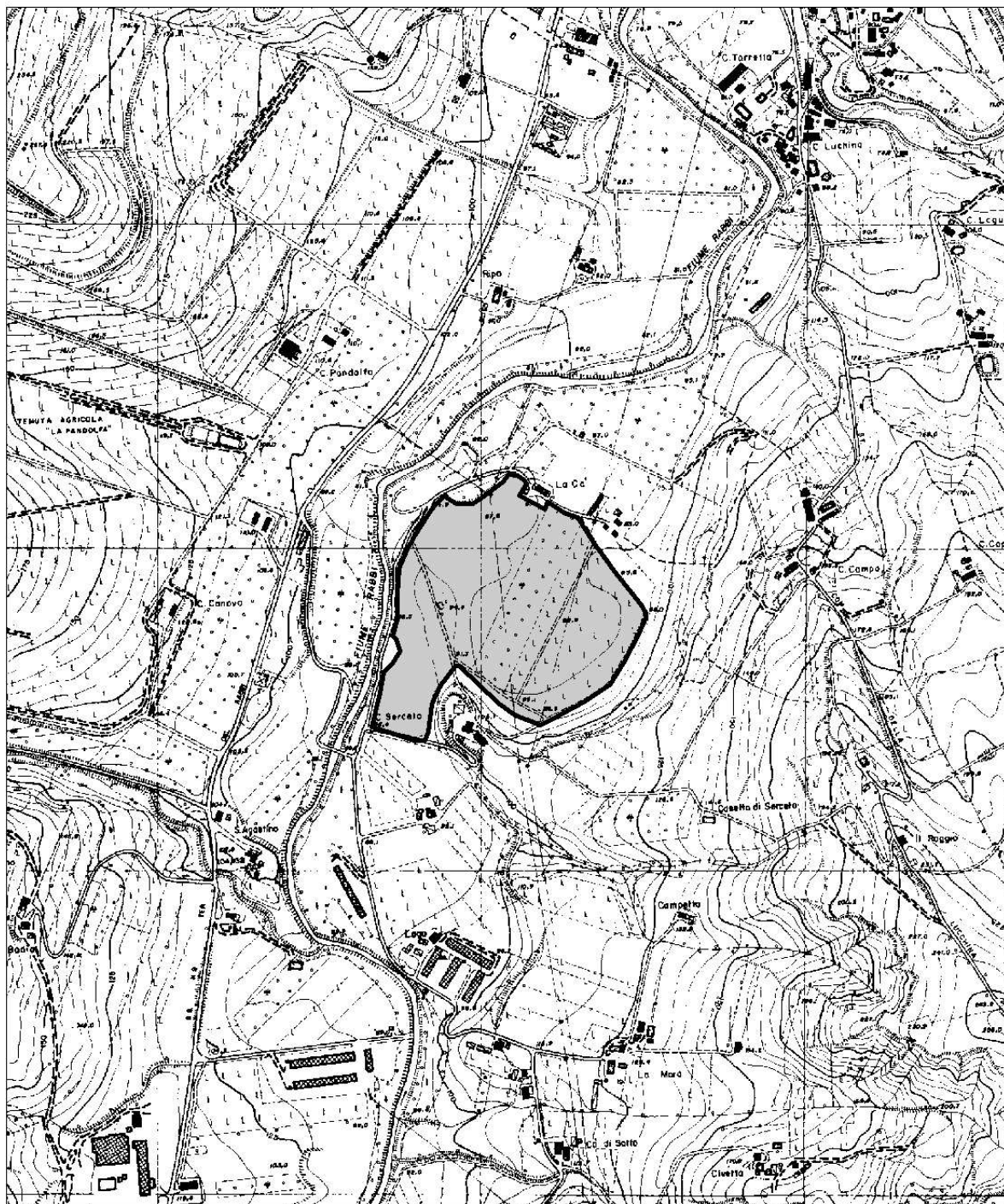
Categoria	Indicatore	Unità di misura	Scopo	Frequenza	Fonte dati	Modalità di raccolta
<i>Acqua</i>	<i>Soggiacenza</i>	m	Soggiacenza minima e massima annuale	Quadrimestrale	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Richiesta di acqua (consumo di acqua per tonnellata di prodotto)</i>	M3/ton	Consumi idrici	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Infrastrutture</i>	<i>Numero di camion in entrata/uscita dalla cava</i>	n	Attività cava/Congestione viaria	Annuale	Esercente	Elettronica

7. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



8. INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO 1:10.000

Sezione 254080 - Predappio Nord



9. STATO DI ATUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE

